




# MEDIENSPIEGEL

20.07.2018

Stiftung Schweizerischer Jugendmusikwettbewerb  
Valérie Loher  
Blumenaustrasse 38  
9000 St. Gallen

Lieferschein-Nr.: 10940456      Ausschnitte: 3  
Auftrag: 3005307              Folgeseiten: 2  
Themen-Nr.: 830.2              Total Seitenzahl: 5

---

	18.07.2018	La Regione Ticino Suonando una figura mítica	01
	13.07.2018	L'Informatore Il "Duo violoncelli" all'Eremo di San Nicolao	03
	13.07.2018	Tessiner Zeitung TICINO MUSICA STARTET FROH	05



## L'intervista / Stefano Molardi, organista, fra i protagonisti di Ticino Musica fino al 31 luglio

# Suonando una figura mitica

*Con uno dei suoi maestri, ci avviciniamo al più appartato e misterioso degli strumenti, un 'fossile' sempre sonoro in dialogo con la propria comunità...*

di Alessandra Aitini

Il Festival Ticino Musica 2018 vede anche quest'anno tra i suoi protagonisti Stefano Molardi, organista apprezzato a livello mondiale, nonché docente presso il Conservatorio della Svizzera italiana. Molardi proporrà - il 26, 28 e 29 luglio a Canobbio e il 27 a Soazza (Gr) - una openclass di organo aperta al pubblico, nonché due recital intitolati 'Viaggio organistico in Europa', il 26 luglio alle 20.30 nella Chiesa di S. Maria Assunta a Giubiasco e il 27 luglio sempre alle 20.30 nella Chiesa di S. Martino a Soazza.

**Cosa può dare in più, a un Festival già ricco come Ticino Musica, una sezione di eventi dedicata all'organo?**

L'organo rappresenta l'aspetto più intimo e spirituale della musica, in quanto legato prevalentemente a una dimensione sacra, a partire dalla location in cui trova voce, la chiesa. Noi organisti approfondiamo la parte teologica e di conseguenza spesso simbolica/numerologica della musica. L'organo, strumento sconosciuto ai più, è molto spesso un vero e proprio "fossile": porta con sé la storia della costruzione della chiesa, dunque racchiude un'importanza storica, musicale, architettonica, artistica e civica, legata all'evoluzione di una comunità.

**Come un organista vive e 'sopporta' il fatto di dover suonare ogni volta uno strumento diverso?**

Cerchiamo di far diventare questo "handicap" una ricchezza. La formazione dell'organista è caratterizzata da un'intensa pratica dell'improvvisazione: questo abitudine fin da giovani a un grande controllo

della forma e a una estrema duttilità della propria forma mentis. Ci si abitua così anche ad adattarsi a diversi strumenti e a differenti situazioni logistiche.

**Qual è il senso di proporre una openclass di organo, strumento solitario per definizione?**

Il fatto di aprire al pubblico le lezioni di organo è importante perché consente di schiudere una sorta di mistero su questo strumento e sulla figura dell'organista, solitamente relegato in un luogo inaccessibile ai "non addetti ai lavori". Una openclass è l'occasione per valorizzare e avvicinare questa figura "mitica" e spesso inavvicinabile a tutti gli interessati, curiosi, che avranno così l'opportunità di scoprire aspetti tecnici e musicali molto affascinanti, difficilmente immaginabili dal basso della navata della chiesa.

**Proporrà un recital intitolato 'Viaggio organistico in Europa'. Qual è il legame tra la figura dell'organista e la dimensione del viaggio?**

Il repertorio organistico è strutturato in base alle caratteristiche degli strumenti per cui è stato composto. Vi sono una letteratura tedesca, inglese, francese, italiana, olandese, spagnola ecc. - con differenze regionali - basate sull'organaria di ogni singolo paese. L'organista dunque è viaggiatore per necessità e vocazione ed è tenuto a parlare tante lingue, a conoscerne la pronuncia e la grammatica, che così come nella lingua parlata e scritta variano nel linguaggio musicale di paese in paese.

Ticino Musica aprirà domani alle 9.30 nell'Aula Magna del Conservatorio a Lugano. Stessa location, alle 21, per il recital di Gabor Meszaros al fagotto, Calogero Palermo al clarinetto e Roberto Arosio al pianoforte, con il Quartetto d'archi Lugano 4tunes. Alla stessa ora, Hotel Bellevue, tre giovani musicisti premiati al

Concorso svizzero di musica per la gioventù: Julia Graf (fagotto), Marta Meszaros (pianoforte) e Milo Ferrazzini (violoncello), accompagnati al pianoforte da Andrea Dindo. Venerdì iniziano le conferenze 'Compositori svizzeri si presentano', alle 14 nell'Aula 305 del Conservatorio. Alle 21 nell'Aula Magna ecco il violinista Marco Rizzi accompagnato al pianoforte da Ricardo Ali Alvarez. All'Elisarion di Minusio concerto cameristico con Lugano 4tunes e il pianista Ulrich Koella. In Collegiata a Bellinzona infine l'Opera studio "Silvio Varviso" riproporrà l'opera 'Litaliana in Algeri' in forma di concerto. I concerti proseguiranno fino al 31 luglio. Info: [ticinomusica.com](http://ticinomusica.com).



Stefano Molardi



## Il concerto di Claude Hauri e del figlio Milo in agenda mercoledì 18 luglio sopra Mendrisio

# Il "Duo violoncelli" all'Eremo di San Nicolao

• Mercoledì prossimo 18 luglio alle ore 18 si terrà nuovamente - nella Chiesa dell'Eremo di San Nicolao sopra Mendrisio - un concerto con il "Duo di violoncelli" composto da Claude Hauri e dal figlio Milo. Ad un anno di distanza, i due interpreti si ripresentano con un programma che spazierà dal periodo barocco al romanticismo, celebri melodie e pagine brillanti che si alterneranno in un crescendo emotivo che metterà in risalto le doti tecniche e musicali di padre e figlio.

Sarà l'occasione di ascoltare Claude Hauri, violoncellista del Trio des Alpes, prima della sua tournée che lo porterà dapprima in Finlandia, poi in Italia e in seguito al celebre Festival di Ljubljana, dove proporrà un programma interamente dedicato a pagine di Brahms trasmesso dalla Radio nazionale Slovena. Da metà agosto sarà inoltre attivo nell'ambito della V edizione del Festival TICINO DOC. Milo Ferrazzini-Hauri, classe 2000, inizia lo studio del violoncello con la maestra Marina Modesti all'età di 4 anni. Nel 2006 si iscrive alla Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana nella classe del professor Beat Helfenberger e nel 2015 viene ammesso nella sezione pre-professionale del CSI nella classe di Taisuke Yamashita. È stato premiato in concorsi nazionali e internazionali e in particolare, nel 2018, ha vinto il primo premio al concorso svizzero di musica per la gioventù nella massima categoria, inoltre, grazie a questo risultato, gli è stata concessa una borsa di studio dalla fondazione Ruth ed Ernst Burkhalter, nonché una serie di altri premi. È regolarmente impegnato in qualità di primo violoncello nell'Orchestra Giovanile della Svizzera italiana con la quale eseguirà come solista le "Variazioni su un tema roccoco" di Tchaikovsky a fine luglio. Suona spesso in formazioni da camera e, tra queste, è doveroso citare il gruppo "theXcellos", ensemble che ha conquistato, nel 2018, il primo premio alla finale del concorso giovanile nazionale nella categoria musica da camera, e con il quale si esibisce regolarmente eseguendo numerosi propri arrangiamenti. Negli ultimi anni ha partecipato a masterclass tenute dai celebri violoncellisti R. Wallfisch, E. Dindo, J. Goritzki, R. Rosenfeld e R. Dieltiens. Il concerto, a entrata gratuita, sarà seguito da un rinfresco offerto sulla terrazza del grotto. Ci sarà inoltre la possibilità di cenare al Grotto Eremo San Nicolao (tel. 091 646 40 50). Posteggio sul prato antistante l'ex Grotto Passerotto. Ad organizzare l'appuntamento è la Confraternita di Santa Maria Liberatrice.

**In Immagine, Milo e Claude Hauri.**







# TICINO MUSICA STARTET FROH



Im Juli gibt es für Klassikfans im ganzen Tessin tolle Konzerte

Am Mittwoch, 18. Juli, wird um 20.00 Uhr in der Aula Magna des Conservatorio della Svizzera italiana in Lugano die 22. Ausgabe des Festival Ticino Musica eröffnet. Gestartet wird mit guter Laune, Gioachino Rossinis komischer Oper "Die Italienerin in Algier". Inszeniert wird sie vom Opera Studio internazionale "Silvio Varviso". Das beliebte Stück wird wiederholt: am 20. (Bellinzona), 21. (Ascona), 22. (Sorengo) und 24. Juli (Lugano).

Am Donnerstag, 19. Juli, ist um 21.00 Uhr in Luganos Konservatorium Kammermusik zu hören. Zur gleichen Zeit zeigen die Gewinner des Schweizer Jugendmusikwettbewerbs im Hotel Bellevue ihr Können. Am Freitag um 21.00 Uhr erklingen erneut im Konservatorium Violine und Klavier, und im Elisarion in Minusio spielt ein Streichquartett auf. Am Samstag gibt Fabrice Pierre um 11.00 Uhr in Luganos Kirche San Rocco ein Harfen-Rezital, um 14.00 Uhr präsentieren sich Schweizer Komponisten im Konservatorium, um 21.00 Uhr setzt sich ebenda Homero Francesch ans Klavier.

**Festival Ticino Musica, Mi, 18. bis Di, 31. Juli, Ascona, Bellinzona, Locarno, Lugano, Sorengo, Infos: [www.ticinomusica.com](http://www.ticinomusica.com), Tel. 091 980 09 72.**

cm